



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

Classe di laurea LM-68

Lauree Magistrali in Scienze e Tecniche dello Sport
Master's Degree in Sport Sciences and Techniques



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio	3
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	3
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale	8
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento	10
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso	12
Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo	12
Art. 7 – Prova finale.....	14
Art. 8 – Assicurazione della qualità	15
Art. 9 – Norme finali.....	15
Allegato 1 - Obiettivi formativi degli insegnamenti per il CdLM in STS per la coorte A.A. 2023-2025.....	16
Allegato 2 – Percorso formativo per studenti/studentesse del CdLM in Scienze e Tecniche dello Sport.....	19

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. È istituito il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Scienze e Tecniche dello Sport (STS) nella classe di laurea LM68 (Scienze e tecniche dello sport) ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 e s.m.i.
2. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), avente sede presso il Policlinico - Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari. La struttura di raccordo è la Scuola di Medicina, avente medesima sede. Le attività didattiche si svolgono nelle sedi di:
 - **sede di Bari** - presso CUS Bari, Palazzetto "M. Patruno", Lungomare Starita 1/B, 70132 Bari
 - **sede di Taranto** - presso Banca dei Saperi (ex Banca d'Italia), Piazza Ebalia 10, 74123 Taranto

Le strutture amministrative al CdLM in STS sono:

Segreteria studenti U.O. Segreteria di Professioni Sanitarie	presso Policlinico di Bari, p.zza Giulio Cesare, 1 - 70124 Bari - Polifunzionale Referente: Sig.ra Katia De Leonardis Tel/Fax 0805478646 e-mail katia.deleonardis@uniba.it
Segreteria didattica U.O. di didattica del dipartimento	Referente: Sig. Michele Altizio Tel 080 547 8053 e-mail michele.altizio@uniba.it
Ufficio di coordinamento della didattica	- corso di Bari - presso CUS Bari, Lungomare Starita 1/B, 70132 Bari - Palazzetto "M. Patruno" - Primo piano fronte ascensore Tel 080 535 1126 e-mail coordinamento.sts@uniba.it - corso di Taranto - presso Banca dei Saperi (ex Banca d'Italia), Piazza Ebalia 10, 74123 Taranto - Piano terra, stanza 5

L'indirizzo internet del Corso di Studio è <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>.

3. Il presente regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico in vigore a partire dall'anno accademico 2022-2023. Si applica per il biennio accademico 2023-2025.
4. Il Coordinatore del CdLM in Scienze e Tecniche dello Sport è il Prof. Francesco Fischetti e l'Organo di gestione è rappresentato dal Consiglio di Corso di Studio, in ogni anno accademico di attivazione del Corso di Studio.
5. Il Corso di studio è erogato in lingua italiana.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Obiettivi formativi specifici - Il percorso intende, in maniera specifica, raggiungere gli obiettivi qualificanti della classe di laurea attraverso il raggiungimento di apprendimenti culturali, strumentali e metodologici nelle varie aree disciplinari/culturali, complementari tra loro, che formano e completano il percorso formativo universitario delle scienze e tecniche dello sport anche nell'ottica di potenziare le competenze trasversali. Questi obiettivi formativi prioritari e specifici prevedono:
 - a. conoscere i principi della ricerca e della didattica applicabili alle numerose discipline sportive, partendo da quelle presenti nell'ordinamento previsto;
 - b. saper operare come qualificate figure professionali nell'ambito delle società sportive e ogni altro contesto sportivo, con ruoli anche di tipo organizzativo oltre che tecnico scientifico, capaci di formulare percorsi didattici sportivi per le singole fasce di età e per ogni livello di competenza espressa e livello agonistico;
 - c. conoscere e saper utilizzare i principi delle discipline biomediche e psicologiche per il raggiungimento di risultati sportivi, formativi nel rispetto dell'equilibrio psicofisico del praticante;
 - d. acquisire conoscenze specifiche in merito alla didattica sportiva spendibile nei sistemi formativi formali (scuola-istruzione) ed informali (mondo del lavoro, contesti sociali ecc.).



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

Il percorso di studio biennale prevede una prima fase di formazione approfondita, specialistica, delle discipline scientifiche e metodologiche, con particolare riferimento anche ai metodi della ricerca-azione. Tale periodo si identifica con parte del primo anno e parte del secondo ed è maggiormente concentrata nel primo semestre.

Successivamente, gradatamente, vengono proposte occasioni di studio ed applicazione nei vari sport e nelle varie situazioni, compresa la diversa abilità, offrendo occasione agli studenti di confrontarsi con discipline sportive, di ordine e di performance avanzate. In questa fase vengono riprese e approfondite le metodologie, le didattiche, le performance e i metodi di ricerca degli sport individuali e di squadra. Questo nucleo formativo si avvia nel secondo semestre del primo anno e si completa nel secondo semestre del secondo anno.

La struttura del percorso formativo tiene anche in considerazione la fondamentale fase 'formativa' della preparazione dell'elaborato conclusivo. Infatti è stato creato un 'alleggerimento' del carico formativo (riduzione dei CFU di lezioni frontali e incremento dei CFU per le attività a scelta, tirocinio stage, tesi) nel secondo semestre del secondo anno per dare la possibilità di dedicarsi al completamento delle attività di tirocinio formativo e di elaborazione della tesi che prevedono un intensificarsi del rapporto 'tutor - studente', 'docente - studente' finalizzato spesso alla raccolta dati di ricerche, alla stesura dell'elaborato della tesi e della relazione conclusiva di tirocinio.

Quest'ultima fase, arricchita dalla partecipazione alle attività laboratoriali (sia di tipo didattico sia di tipo sperimentale presso laboratori universitari in sede sia presso laboratori sportivi, centri di ricerca e società sportive in convenzione) assolve anche alle indicazioni del D.M. 270 lettera "o".

2. **Risultati di apprendimento attesi** - I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive nell'ambito delle differenti discipline e nell'ambito della tutela della salute psico-fisica del praticante, delle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e delle differenti abilità in presenza di disabilità fisica. Utili saranno gli approfondimenti in materia di Competenze Trasversali per l'ampliamento delle relazioni disciplinari e interculturali che verranno acquisiti attraverso attività didattiche specifiche istituite dall'Ateneo.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano. Il curriculum del corso di laurea magistrale dovrà permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante e particolare riferimento alle forme di adattamento fisico e psicologico
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- possedere le basi pedagogiche, didattiche e metodologiche per l'insegnamento dell'Educazione Fisica e delle Scienze Motorie nelle scuole secondarie di primo e secondo grado
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo di beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, ed essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva - possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 68 devono essere in grado di utilizzare strumenti culturali di livello specialistico, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

Risultati di apprendimento attesi (espressi secondo le macroaree)

<i>Area bio-medica</i>	
<p>Conoscenza e comprensione Il laureato magistrale conosce le risposte dell'organismo umano alle diverse tipologie di sport, prendendo in considerazione le specificità di genere ed età, le differenti condizioni ambientali, i rischi, i fattori di limitazione correlati con i principali quadri clinici e traumatologici connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti.</p>	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - mette in relazione la condizioni fisica attuale, e quella prevedibile in futuro, con il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando un adeguamento della performance allo stato psico-fisico del praticante - utilizza ed elabora i diversi parametri bio-medici, risultati di analisi bio-funzionali, al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire infortuni e danni alla salute



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

<i>Area motoria sportiva</i>	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Conosce i principi di valutazione morfometrica, funzionale e delle diverse capacità motorie di atleti di vario livello, i metodi di programmazione e controllo dell'allenamento e i principi dell'uso di strumenti elettronici e informatici, i metodi scientifici su cui si basa l'allenamento di atleti d'élite delle diverse discipline di sport individuali, di squadra e natatori, i principi e le tecniche di adattamento delle discipline sportive ai disabili, i metodi didattici per l'avviamento allo sport. Comprendere il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando i carichi di allenamento personalizzati in funzione dei risultati da raggiungere.</p>	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - applica conoscenze nel programmare l'allenamento in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello dell'atleta e del carico che il suo organismo può sopportare, adeguando metodologicamente i carichi previene gli infortuni ed il sovrallenamento - applica conoscenze nel controllare la prestazione tecnico tattica attuale attraverso le più avanzate tecnologie, propone e varia l'allenamento individuale e di squadra - applica conoscenze nella elaborazione delle diverse tecniche sportive attraverso l'analisi biomeccanica al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire gli infortuni
<i>Area giuridico linguistica</i>	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Possiede conoscenze di natura giuridico-amministrativa, economico-gestionale, psicologica e sociologica per comprendere ed applicare gli ordinamenti sportivi, le norme della giustizia sportiva, la gestione delle società e degli eventi sportivi, le interazioni dei vari ruoli professionali nella preparazione e nella pratica delle discipline sportive, l'impatto socioculturale dello sport nella società. Possiede conoscenze linguistiche in ambito sportivo e normativo per un inserimento in un quadro internazionale di riferimento rispetto alle norme, alla regolamentazione ed alle organizzazioni in ambito sportivo anche nell'ottica della partecipazione alla vita sportiva attiva di livello internazionale (campionati e tornei, studi, ricerche, scambi culturali).</p>	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - applica le conoscenze nell'organizzazione, gestione dei rapporti professionali, organizzativi e associativi in ambito sportivo - applica le conoscenze in un contesto di internazionalizzazione e di scambi interculturali anche riferiti al contesto scientifico oltre che applicativo propri del mondo dello sport, agli eventi e delle conoscenze ad esso legato
<i>Area psicologica</i>	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Possiede conoscenze adeguate di psicologia dello sport in particolare di ambito psicobiologico tanto da correlare gli aspetti psicologici della pratica sportiva con i principali aspetti della performance. Conosce i fenomeni psicobiologici e gli strumenti della ricerca applicata allo sport per approfondire e sviluppare ricerche in ambito neuroscientifico nelle condizioni normali o disfunzionali.</p>	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - applica le conoscenze acquisite per adeguare i percorsi tecnico didattici alle principali situazioni emotive e motivazionali - applica le conoscenze agli ambiti della ricerca anche utilizzando strumenti e metodi per la misurazione, raccolta dati ed elaborazione dei risultati legati alla performance sportiva in un'ottica

Risultati di apprendimento attesi (espressi secondo i descrittori europei del titolo di studio)

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il laureato magistrale conosce le risposte dell'organismo umano alle diverse tipologie di sport, prendendo in considerazione le specificità di genere ed età, le differenti condizioni ambientali, i rischi, i fattori di limitazione correlati con i principali quadri clinici e traumatologici connessi con la pratica delle diverse



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

<p>discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti.</p> <p>Conosce i principi di valutazione morfometrica, funzionale e delle diverse capacità motorie di atleti di vario livello, i metodi di programmazione e controllo dell'allenamento e i principi dell'uso di strumenti elettronici e informatici, i metodi scientifici su cui si basa l'allenamento di atleti d'élite delle diverse discipline di sport individuali, di squadra e natatori, i principi e le tecniche di adattamento delle discipline sportive ai disabili, i metodi didattici per l'avviamento allo sport.</p> <p>Possiede inoltre conoscenze di natura giuridico-amministrativa, economico-gestionale, psicologica e sociologica per capire gli ordinamenti sportivi, le norme della giustizia sportiva, la gestione delle società e degli eventi sportivi, le interazioni dei vari ruoli professionali nella preparazione e nella pratica delle discipline sportive, l'impatto socioculturale dello sport nella società.</p>
<p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)</p> <p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- mette in relazione la condizioni fisica attuale, e quella prevedibile in futuro, con il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando i carichi di allenamento personalizzati in funzione dei risultati da raggiungere,- programma l'allenamento in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello dell'atleta e del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento, - controlla la prestazione tecnico tattica attuale attraverso le più avanzate tecnologie, propone e varia l'allenamento individuale e di squadra- elabora le diverse tecniche sportive attraverso l'analisi biomeccanica al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire gli infortuni
<p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)</p> <p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- valuta le condizioni fisiche degli atleti, in base ai rilevamenti qualitativi e quantitativi strumentali, e li indirizza appropriatamente alle discipline e ai ruoli più adatti- valuta i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e quindi adatta e correggere adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissi- giudica le strategie didattiche e psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno di gruppi o squadre
<p>ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)</p> <p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunica con gli atleti e i collaboratori del team in maniera efficace, per favorire la motivazione e la prestazione, sia in allenamento che in gara- favorisce la comunicazione interpersonale e comunica efficacemente con i media, le associazioni e la società- utilizza strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni
<p>CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)</p> <p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none">- applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi- aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche

3. **Sbocchi occupazionali e professionali** - Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:
- **Allenatore e preparatore fisico e atletico**



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

- progetta, coordina e dirige attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati
- progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati
- progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato
- **Insegnante di Educazione Fisica - Scienze Motorie**
 - svolge il compito di insegnante di scienze motorie nelle Scuole Medie
 - svolge il compito di insegnante di Scienze Motorie nelle Scuole ed Istituti Superiori
 - svolge il compito di insegnante di Educazione Fisica nella scuola Primaria

Il laureato può spendere le sue competenze nei seguenti ambiti:

- strutture pubbliche e private nell'ambito dei sistemi della pubblica istruzione e della formazione, dello sport sociale, dello sport di competizione e dello sport per disabili
- strutture quali palestre, piscine, impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato
- impianti sportivi e strutture in cui sono svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportiva nazionale e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

Il corso prepara alle professioni (tra parentesi, sono indicati i codici ISTAT):

- Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)
- Chinesiologo dello Sport ex Legge 36/2021 (3.2.1.2.2)

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero a utenza sostenibile, fino al raggiungimento della numerosità massima di 150 utenti, suddivisi tra i corsi di Bari e Taranto.
2. Per l'ammissione al Corso è richiesto uno tra i seguenti titoli:
 - laurea appartenente alla classe L22 "Scienze delle Attività Motorie e Sportive"
 - laurea appartenente alla classe L33 (DM 509/99)
 - diploma ISEF, salvo integrazione CFU corrispondenti ad L22 (DM270/2004) ed L33 (DM 509/99)
 - laurea di corsi di studio non italiani, riconosciuti idonei in base alla normativa vigente
 - altre lauree sono ammesse previa certificazione di aver acquisito, prima dell'accesso o comunque nel percorso curriculare di provenienza, almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) così distribuiti: 45 CFU negli SSD M-EDF/01 e 02, 10 CFU in ambito Psicologico e pedagogico e 5 CFU in ambito bio-medico
3. Per il riconoscimento degli studi conclusi presso i Corsi di Studio nelle Scienze Sportive nei paesi comunitari ed extracomunitari, la giunta del corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico. In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e al rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalutazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: <https://www.uniba.it/it/modulistica/segreterie-studenti/domanda-valutazione-preventiva-titolo-accademico-estero>

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

4. Non sono previste prove selettive di ammissione. I requisiti curriculari richiesti, comunque certificati dal percorso formativo universitario triennale previsto come pre-requisito, sono riferiti alle conoscenze delle seguenti discipline: biologia applicata, anatomia umana ed applicata allo sport, pedagogia generale, fisiologia umana e applicata all'esercizio e allo sport, scienza dell'alimentazione e nutrizione umana, psicologia generale, teoria e metodologia del movimento umano, traumatologia dell'apparato locomotore, teoria tecnica e didattica degli sport di squadra, teoria tecnica e didattica degli sport natatori, teoria e metodologia dell'allenamento, teoria tecnica e didattica degli sport individuali, metodi e didattiche delle attività motorie, metodi e didattiche delle attività sportive, lingua europea (Inglese di elezione).

Qualora lo studente non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui sopra, poiché in possesso di laurea diversa dalla L22, potrà acquisire detti crediti frequentando Corsi Liberi o altri Corsi Universitari secondo le normative vigenti in materia universitaria.

I candidati intenzionati a iscriversi al Corso di laurea Magistrale in "Scienze e tecniche dello sport" devono quindi essere in possesso di un'adeguata preparazione personale, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative. Vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) e adeguata conoscenza della lingua inglese (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica).

5. Uno/una studente/studentessa già iscritto/a in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere a decorrere dall'A.A. 2022-2023 la contemporanea iscrizione a un secondo corso di studio, secondo quanto previsto dalla legge n.33 del 12 aprile 2022, relativi decreti attuativi (D.M. 930 del 29/07/2022) e s.m.i.. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del Corso di Studio delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui l'appartenenza a classi di laurea o laurea magistrale diverse, se si differenziano per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte. Qualora uno dei due Corsi di Studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo Corso di Studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai Corsi di Studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport è monocratico. La durata del corso e il piano di studio è descritto in appendice e viene aggiornato annualmente.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività impartiti, con i relativi obiettivi formativi, è indicato nell'**Allegato 1** (cui si rimanda), in coda al presente Regolamento.
3. Il percorso formativo articolato in esami e attività (con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, i CFU assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa, l'eventuale articolazione in moduli, l'indicazione della T.A.F., della semestralità/annualità, della modalità di esame) è indicato nell'**Allegato 2.a**, in coda al presente Regolamento (cui si rimanda).

Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative può subire variazioni durante il biennio accademico previsto, sulla base dei carichi didattici attribuiti ai docenti e del relativo pensionamento degli stessi.

Sono titolari e responsabili di attività formative i docenti di ruolo, i ricercatori universitari, i professori a contratto. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e degli esami finali con le relative scadenze, esercitazioni e seminari sono resi pubblici mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio ovvero sulla pagina web personale dei docenti in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca. Il periodo per lo svolgimento di lezioni è illustrato tramite pubblicazione sul sito del Corso di Studio alla voce "Calendario didattico".

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione agli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

4. Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica previsti per il Corso di Studio, purché successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.
5. **Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica**
 - a. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici semestrali per ciascun anno, approvato dal Consiglio di Corso di Laurea e pubblicato nel Manifesto degli studi. L'articolazione dei moduli, la durata dei corsi e il calendario sono stabiliti secondo le indicazioni del Corso di Studio.
 - b. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Ogni CFU equivale normalmente a 10 ore di lezione frontale + 15 ore di studio personale.
 - c. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Nella loro attività didattica in presenza, i docenti possono utilizzare i supporti informatici e telematici che ritengano più idonei, sempre nel rispetto del monte ore del carico didattico loro assegnato. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, laboratori, seminari, esercitazioni (laddove consentito, anche a distanza).

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

- d. La frequenza alle attività formative indicate nel piano didattico, al fine del riconoscimento e assolvimento del numero di ore di studio previste dai Crediti Formativi Universitari, è obbligatoria per il 70% delle lezioni frontali. Le modalità e le forme di verifica di tale assolvimento sono demandate ai singoli docenti, i quali le attueranno secondo modalità rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Gli studenti e le studentesse non frequentanti sono tenuti/e a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate per concordare un programma integrativo ovvero forme compensative tra lo "studio in aula" e "lo studio individuale".
- e. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta od orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale, di iscrizione finale, e relativa valutazione finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, devono essere chiaramente esplicitate dal docente prima dell'inizio di ogni anno accademico. Eventuali altre modalità dovranno essere preventivamente autorizzate dal Presidente della Scuola, sentita la Commissione Didattica Paritetica. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e le studentesse e occorre rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
- f. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.
- g. Gli appelli degli esami di profitto sono per ciascun insegnamento, nel corso dell'anno accademico, in numero non inferiore a 8, distribuiti a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e distanziati tra loro da almeno 15 giorni, come da Regolamento didattico di Ateneo. Il calendario degli esami di profitto viene stabilito dal Consiglio di Corso di Laurea e pubblicato sulla piattaforma esse3. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo.
- h. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti tramite comunicazione sul sito del CdS per le lezioni e per gli esami tramite il sistema Esse3. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
- i. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Scuola. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso (o da uno dei professori titolari, nel caso di corso integrato) o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della Commissione d'Esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia.
- j. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.
- k. Per le attività formative articolate in moduli, ovvero nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
- l. Non sono previste propedeuticità obbligatorie.
- m. In accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stage e attività didattiche elettive che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 10 CFU/ECTS.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

- n. Sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, su richiesta dello studente o della studentessa, sono riconosciuti un numero massimo di 30 CFU (D.M. 16/3/2007 Art 4).
 - o. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport e approvate dalla Scuola, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.
6. Gli insegnamenti delle attività formative a scelta dello/della studente/studentessa attivati presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dello Sport sono indicati nell'**Allegato 2.b** del presente Regolamento (cui si rimanda). Ulteriori insegnamenti possono essere attivati successivamente e saranno pubblicizzati sul sito web del Corso di Studi. Gli/le studenti/studentesse possono scegliere qualsiasi attività didattica tra quelle proposte dall'intera Offerta Didattica dell'Ateneo nell'ambito dei Corsi di Studio magistrali, purché non sostenuta nella laurea triennale e riconosciuta coerente con il percorso formativo dal Consiglio di Corso di Studio, come stabilito all'articolo 4.4. Gli/le studenti/studentesse indicano le loro scelte secondo le modalità previste sul portale esse3 nella sezione "Piano di studio" entro i termini indicati per l'anno accademico ovvero comunicandole alla segreteria degli studenti. Il riconoscimento delle stesse e dei relativi CFU/ECTS avviene nelle medesime modalità delle attività formative obbligatorie, come indicato all'art. 4.5 del presente regolamento. La somma dei CFU/ECTS totali delle attività formative a scelta deve essere uguale o superiore a quella indicata nel piano di studi.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Il Consiglio del Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro Corso di Studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero. Deliberano altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio prescelto.
2. Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro Corso di Studio, ovvero da un'altra Università, il Consiglio del Corso di Studio assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, il più possibile coerenti col percorso formativo, secondo criteri e modalità previsti anche dal Regolamento didattico di Ateneo.
3. I crediti eventualmente acquisiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel piano di studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. **Mobilità internazionale** - Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.
Il Consiglio di Corso riconosce l'attività formativa svolta all'estero e assegnano i relativi ECTS/CFU agli studenti "in entrata" e "in uscita" secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo della mobilità internazionale. Si riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali. Il Consiglio di Corso delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici ivi conseguiti, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciute dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi, secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 commi 5, 6 e 7 del RAD.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il delegato Erasmus della Scuola di medicina e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso per la necessaria approvazione. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici. Lo studente all'estero non può effettuare in autonomia cambi relativi al Learning agreement senza prima essere stato autorizzato dall'Ufficio competente. Scelte compiute dallo studente in autonomia e sprovviste di autorizzazione non saranno automaticamente convalidate. Lo studente che sostiene l'esame all'estero deve ottenere il totale di crediti necessario perché l'esame sostenuto possa essere convalidato. Non sono previsti riconoscimenti parziali per le attività formative svolte all'estero, secondo la normativa Erasmus.

2. **Attività di stage o tirocinio** - Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998, sono previsti periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni. L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze linguistiche, progettuali e relazionali. Tali attività sono pubblicizzate mediante la pagina web del Corso di Studio o del Dipartimento.

Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito nella misura di 25 ore per CFU. Mediante la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E." sono attivati i tirocini con le aziende e le istituzioni che si sono precedentemente registrate nella piattaforma e che hanno stipulato una convenzione con l'Università di Bari Aldo Moro. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento DiMePre-J.

Lo/la studente/studentessa può scegliere di svolgere il tirocinio in una delle aziende e istituzioni già registrate nella piattaforma oppure proporre a un nuovo ente di registrarsi e stipulare una convenzione con Uniba sempre mediante la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E.". Il progetto formativo viene definito nella piattaforma "P.Or.Ti.A.MO. V.A.L.O.R.E." dall'azienda/istituzione scelta dallo/dalla studente/studentessa e deve essere validato dal docente/tutor formativo del Dipartimento DiMePre-J. Al termine del tirocinio sarà prodotta una relazione finale dallo/dalla studente/studentessa. È attivato per gli studenti uno sportello di consulenza in materia di tirocinio presso l'Ufficio di Coordinamento Didattico (presso CUS Bari, Lungomare Starita 1/B, 70132 Bari - Palazzetto "M. Patruno" - Primo piano fronte ascensore; pagina web: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport/studiare/tirocinio>).

3. **Servizi di tutorato** - Per il servizio di tutorato il Corso di Studio in "Scienze e Tecniche dello Sport" si serve del supporto di tutor didattici e di tutor informativi, che svolgono servizio di ricevimento e informazione relativo all'Offerta didattica, oltre che di contatto con gli studenti fuori corso. I potenziali destinatari di queste attività di tutorato sono censiti in modo che il Corso di Studio possa riprendere con loro i contatti e orientarli verso la conclusione della loro carriera universitaria. I tutor didattici svolgono azione di supporto didattico per gli studenti, a livello individuale e collettivo.
4. **Didattica personalizzata e individualizzata** - Il Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport si avvale della collaborazione con il delegato dipartimentale alla disabilità ** nell'esaminare le singole situazioni e necessità degli



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

studenti disabili e affetti da disturbi DSA. Su richiesta dello/della studente/studentessa interessato/interessata, il Consiglio di Corso prende visione del piano didattico personalizzato stilato dall'équipe psicopedagogica dell'Ateneo, privato dei dati sensibili (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

Art. 7 – Prova finale

- 1. Indicazioni generali** - Il Corso di Studio di secondo livello in Scienze e Tecniche dello Sport si conclude con il superamento di una prova finale del valore di 12 CFU/ECTS, corrispondenti a 300 ore di lavoro dello/della studente/studentessa. La prova consiste nella presentazione di un elaborato scritto (altrimenti detto prova finale o tesi di laurea) il cui argomento è scelto nell'ambito delle discipline curriculari. L'elaborato è svolto sotto la supervisione di un/una docente guida o relatore. Lo/La studente/studentessa deve compilare la domanda di laurea esclusivamente online entro i termini stabiliti dal Dipartimento ed è ammesso a sostenere la prova finale indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
- 2. Modalità di assegnazione** - I laureandi sono tenuti a seguire attentamente le indicazioni fornite dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria studenti riguardo le tempistiche di presentazione del "modulo assegnazione tesi", del "modulo discussione tesi" e per il caricamento della tesi nel portale "BiblioTeLa". La richiesta di assegnazione della tesi può essere presentata dallo studente indicativamente non meno di sei mesi prima della discussione, durante i quali lo/la studente/studentessa lavorerà con continuità all'elaborato. Di norma il/la docente guida deve essere un professore ordinario, associato o un ricercatore con cui lo/la studente/studentessa ha sostenuto un esame nell'arco della propria carriera universitaria; può altresì essere docente guida anche un professore a contratto in servizio nell'A.A. in cui è sostenuta la prova finale. Il/la docente guida può revocare l'assegnazione della tesi per gravi motivi o perdurante inattività dello studente.
- 3. Indicazioni per la stesura dell'elaborato** - Per l'elaborato finale (tesi) lo studente ha la possibilità di scelta tra:
 - **TIPOLOGIA M1 – DESCRITTIVA** - L'obiettivo dovrà essere scelto tra quelli formativi e qualificanti indicati nel DM 207/04 istitutivo delle classi di riferimento.
Elementi fondamentali: titolo, relatore, indice, contenuti riferiti all'oggetto (titolo), ricerca bibliografica e fonti di riferimento, conclusioni.
È prevista la discussione della tesi in sede di Esame di Laurea, l'assegnazione di un docente Relatore ed eventualmente un docente Controrelatore.
Punteggi attribuibili: da APPROVATO ad un massimo di 8.
 - **TIPOLOGIA M2 – ESPERENZIALE/DI RICERCA** - Descrizione di un'esperienza diretta, attinente i settori formativi e qualificanti indicati nel DM 207/04 istitutivo delle classi di riferimento. Il Protocollo, l'osservazione, la descrizione del campo e la raccolta dati, dovranno essere direttamente effettuati dal candidato.
Elementi fondamentali: titolo, relatore, indice, ricerca bibliografica e fonti di riferimento, descrizione del campo di osservazione, mezzi e metodi, test utilizzati, elaborazione dati, conclusioni.
È prevista la discussione della tesi in sede di Esame di Laurea, l'assegnazione di un docente Relatore ed eventualmente un docente Controrelatore.
Punteggi attribuibili: da APPROVATO ad un massimo di 10.
- 4. Discussione e valutazione dell'elaborato finale** - Per il Corso di Studio di Secondo Livello in Scienze e Tecniche dello Sport la discussione dell'elaborato finale avviene in presenza di una Commissione istruttoria. La Commissione istruttoria, nominata dal Coordinatore del Corso di Laurea, è composta da un minimo di tre docenti afferenti all'area disciplinare nella quale si inquadra l'elaborato finale e ai settori scientifico-disciplinari coinvolti nella discussione; della Commissione istruttoria fa necessariamente parte il/la docente guida o relatore o suo sostituto in caso di assenza. All'elaborato e alla discussione possono essere attribuiti da 0 a 8 punti per la "tipologia M1" e da 0 a 10 punti per la "tipologia M2". Alla valutazione finale, oltre all'elaborato scritto e alla discussione, concorre



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

il voto di ingresso risultante dalla media tra i voti degli esami. La Commissione istruttoria, dopo un colloquio sulle tematiche trattate nell'elaborato, assegna il punteggio da 0 a 10 ed eventualmente, in considerazione della discussione, propone all'unanimità l'attribuzione della lode. Al termine dei lavori, la Commissione istruttoria trasmette il punteggio assegnato (con eventuale proposta di lode) alla Commissione di laurea (composta da almeno sette docenti nominati/nominate dal Coordinatore del Corso di laurea che procede all'attribuzione della votazione in centodecimi e, qualora indicato, attribuisce la lode; alla fine della sessione di laurea, in una cerimonia pubblica, la Commissione di laurea procede alla proclamazione dei/delle dottori/dottoresse in "Scienze e Tecniche dello Sport".

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, secondo quanto riportato anche nella Scheda Unica Annuale.
2. La gestione dell'assicurazione della qualità è garantita dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, composto dal coordinatore del Corso di Laurea, da alcuni professori e dai rappresentanti degli studenti, oltre che da una unità del personale amministrativo della segreteria didattica.
3. Le eventuali segnalazioni o richieste da parte di studenti/studentesse vengono recepite dalla segreteria didattica (coordinamento.sts@uniba.it) e dal coordinatore del Corso di Laurea in Scienze e tecniche dello Sport.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'A.A. 2023-2024 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CDLM IN STS PER LA COORTE A.A. 2023-2025

Attività formativa	Obiettivi formativi
PRIMO ANNO - Attività formative obbligatorie	
ATLETICA LEGGERA SPECIALISTICA (M-EDF/02)	<i>Conoscere i principi di riferimento teorici, tecnici e didattici dell'atletica leggera specialistica. Riconoscere e distinguere la terminologia specifica inerente all'atletica leggera specialistica.</i>
BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT (BIO/10)	<i>Conoscere i principi teorici e pratici della biochimica applicata allo sport. Conoscere le applicazioni biochimiche dei principi teorici sugli sportivi.</i>
CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	<i>Conoscenze avanzate della lingua inglese negli ambienti sportivi e del management sportivo.</i>
DIRITTO PRIVATO IN AMBITO SPORTIVO (IUS/01)	<i>Conoscere i principi e le leggi di riferimento dello sport e della didattica dello sport</i>
FISIOLOGIA DELLO SPORT (BIO/09)	<i>Conoscere i principi teorici e pratici della fisiologia dello sport. Conoscere le applicazioni dei concetti teorici sugli sportivi.</i>
GINNASTICA ARTISTICA SPECIALISTICA (M-EDF/02)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere ed individuare i fondamentali comuni ai diversi sport per trarne i principi di riferimento teorici, tecnici e didattici. Riconoscere e distinguere la terminologia specifica. Avvalersi delle conoscenze degli altri insegnamenti per supportare la teoria e la didattica degli sport individuali. Individuare e distinguere le caratteristiche trasversali degli sport individuali.</i> - <i>Conoscere ed individuare le caratteristiche della Ginnastica Artistica nelle diverse tipologie: salutistiche, scolastiche, agonistiche, federali ed internazionali. Distinguere le metodologie didattiche della ginnastica nell'ambito degli sport individuali.</i> - <i>Raggiungere una autonomia di giudizio, distinguendo i diversi metodi di valutazione per ogni singola disciplina.</i> - <i>Saper progettare ed organizzare un percorso didattico relativo agli sport individuali in generale ed alla Ginnastica Artistica in particolare, in ordine alle diverse fasce d'età.</i> - <i>Saper classificare gli esercizi ginnastici, saper organizzare una seduta di allenamento, saper decodificare un esercizio con difficoltà tecnica.</i>
METODOLOGIA, TECNICHE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ALLENAMENTO (M-EDF/02)	<i>Conoscere i principi di riferimento teorici, tecnici e didattici. Riconoscere e distinguere la terminologia specifica inerenti alle metodologie e tecniche ed organizzazione dell'allenamento.</i>
TECNOLOGIA E SISTEMI PER L' ALLENAMENTO E PER LA RICERCA IN AMBITO SPORTIVO (M-EDF/02)	<i>Conoscere i principi di riferimento teorici, tecnici e didattici. Riconoscere e distinguere la terminologia specifica inerenti alle tecniche e i sistemi per l'allenamento e per la ricerca in ambito sportivo.</i>
TENNIS SPECIALISTICO (M-EDF/02)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gli studenti devono aver dimostrato capacità di comprensione e conoscenze inerenti la tecnica, la tattica e la preparazione fisica specifica del tennis di livello avanzato.</i> - <i>Gli studenti devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove.</i> - <i>Gli studenti devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità</i> - <i>Gli studenti devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conoscenze e la ratio ad esse sottese.</i> - <i>Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

TEORIA DEL MOVIMENTO E DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO (M-EDF/01)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze in ambito motorio, applicato al benessere psicofisico. Riconoscere e distinguere la terminologia specifica inerente alle metodologie e tecniche dell'apprendimento motorio.</i>
SECONDO ANNO - Attività formative obbligatorie	
ATTIVITÀ SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITÀ CORSO AVANZATO (M-EDF/01)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze avanzate sulle attività sportive per le diverse abilità.</i>
BASKET SPECIALISTICO (M-EDF/02)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze specialistiche sullo sport del basket.</i>
CALCIO SPECIALISTICO (M-EDF/02)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze specialistiche sullo sport del calcio.</i>
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (PED/03)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze sulla didattica e pedagogia speciale.</i>
PALLAVOLO SPECIALISTICA (M-EDF/02)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze specialistiche sullo sport della pallavolo.</i>
PSICOBIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT E ALLA RICERCA IN AMBITO SPORTIVO (M-PSI/02)	<p><i>Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenze delle teorie della psicologia e della psicobiologia come scienza applicata anche alla ricerca per le attività motorie e sportive.</i> - <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Principali metodi di ricerca ed applicazioni alla comprensione e guida dei comportamenti motori individuali e di gruppo.</i> - <i>Autonomia di giudizio: Capacità di selezionare autonomamente le conoscenze e correlarle alla organizzazione del comportamento motorio.</i> - <i>Abilità comunicative: Saper esporre analiticamente e criticamente.</i> - <i>Capacità di apprendere: saper associare e rievocare le principali conoscenze apprese.</i>
TRAUMATOLOGIA ED EMERGENZE NELLO SPORT (MED/33)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze sulla traumatologia e le emergenze nello sport.</i>
Attività formative a scelta	
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE - SCUOLA SECONDARIA (M-EDF/01)	<i>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche per analizzare il comportamento motorio, progettare e sviluppare le attività di insegnamento finalizzate all'apprendimento delle abilità in vari ambiti.</i>
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE - SCUOLA SECONDARIA (M-EDF/02)	<i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle metodologie di insegnamento sulla gestione del gruppo classe di allenamento.</i>
METODOLOGIA E TECNICA DELL'ALLENAMENTO DELLA FORZA (M-EDF/02)	<i>Conoscere i principi teorici, tecnici e didattici dell'allenamento della forza. Apprendere e sviluppare le metodologie e tecniche dell'allenamento della forza.</i>
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SPORTIVI NEI SISTEMI TURISTICI (M-EDF/02)	<i>L'insegnamento intende fornire i principi fondamentali e le metodologie di organizzazione e gestione dei servizi sportivi in ambito turistico tenendo conto delle diverse tipologie di turismo.</i>
TEORIA E DIDATTICA DEGLI SPORT BEACH (M-EDF/02)	<p><i>L'insegnamento intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze e i principi tecnici nell'ambito degli sport beach.</i></p> <p><i>Il corso si propone di progettare e sviluppare le attività di insegnamento finalizzate all'apprendimento delle abilità specifiche.</i></p>



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

<p>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT ACQUATICI E NAUTICI (M- EDF/02)</p>	<p><i>Conoscere ed individuare le caratteristiche degli sport acquatici e nautici nelle diverse tipologie: salutistiche, scolastiche, agonistiche. Conoscere e distinguere le metodologie didattiche e i principi fondamentali della disciplina.</i></p>
<p>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS - CORSO AVANZATO (M- EDF/02)</p>	<p><i>L'insegnamento di "Teoria Tecnica e Didattica del Fitness" intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze in ambito motorio, applicato al benessere psicofisico, gli studenti dovranno possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, siano in grado di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca, sia individuale che in equipe.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate o Conoscenza in campo anatomo-fisiologico e nell'attività motoria finalizzata, sia in un contesto sportivo che educativo, inoltre gli studenti dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o meno, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore dell'attività motoria rivolta alla salute psicofisica, sia preventiva che conservativa. .</i> - <i>Autonomia di giudizio o Gli studenti dovranno possedere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei casi, di valutare il soggetto da allenare, sia a livello chinesiologicalo che posturologico, per poi trarre le proprie conclusioni in base ai dati raccolti e procedere alla somministrazione di un programma motorio da praticare in una sala attrezzi di un centro Fitness, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. o .</i> - <i>Abilità comunicative o Gli studenti dovranno possedere una spiccata propensione comunicativa, dovranno comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le loro conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti in tutti gli ambiti di applicazione. .</i> - <i>Capacità di apprendere o Il corso si propone di migliorare la qualità della vita attraverso un Fitness Moderno e totalmente rivolto al benessere della persona. o Gli studenti svilupperanno quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare e sperimentare in equipe o autonomamente, migliorando ed arricchendo il loro bagaglio culturale con visione olistica e interdisciplinare.</i>
<p>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELL'ORIENTEERING (M- EDF/02)</p>	<p><i>Conoscere i principi teorici, tecnici e didattici dell'orienteeering Apprendere e sviluppare le metodologie didattiche relative alla tecnica dell'orienteeering.</i></p>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE DEL CDLM IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

2.a Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport: percorso formativo previsto per studenti/studentesse per la coorte A.A. 2023-2025

PRIMO ANNO

Sem.	Denominazione corso integrato	CFU ETCS	Attività formativa	SSD	CFU ETCS	TAF	MV
1	Approfondimenti normativi e linguistici	8	Corso avanzato di lingua inglese	L-LIN/12	4	C	S,O
			Diritto privato in ambito sportivo	IUS/01	4	B	S,O
1	Approfondimenti biomedici 1	10	Fisiologia dello Sport	BIO/09	5	B	S,O
			Biochimica applicata allo Sport	BIO/10	5	B	S,O
1	Teoria del Movimento e dell'Apprendimento Motorio	5	Teoria del Movimento e dell'Apprendimento Motorio	M-EDF/01	5	B	S,O
2	Teoria e metodologia dell'allenamento - Corso avanzato	10	Metodologia, Tecniche ed Organizzazione dell'Allenamento	M-EDF/02	5	B	S,O
			Tecnologia e Sistemi per l'Allenamento e per la Ricerca in ambito sportivo	M-EDF/02	5	B	S,O
2	Sport Individuali - Corso avanzato	15	Atletica Leggera Specialistica	M-EDF/02	5	B	S,O
			Ginnastica Artistica Specialistica	M-EDF/02	5	B	S,O
			Tennis Specialistico	M-EDF/02	5	B	S,O
2	Tirocinio	10	TIROCINI FORMATIVI	NN	10	F	-
2	A SCELTA	2	A SCELTA	NN	2	D	-

SECONDO ANNO

Sem.	Denominazione corso integrato	CFU ETCS	Attività formativa	SSD	CFU ETCS	TAF	MV
1	Approfondimenti biomedici 2	5	Recupero funzionale e riabilitazione	MED/34	5	B	S,O
1	Psicobiologia e attività sportive per le diverse abilità	12	Didattica e Pedagogia Speciale	PED/03	4	B	O
			Attività Sportive per le diverse abilità corso avanzato	M-EDF/01	4	B	S,O
			Psicobiologia applicata allo sport e alla ricerca in ambito sportivo	M-PSI/02	4	B	O
2	Sport di Squadra - Corso avanzato	15	Calcio Specialistico	M-EDF/02	5	B	S,O
			Basket Specialistico	M-EDF/02	5	B	O
			Pallavolo Specialistica	M-EDF/02	5	B	S,O
2	Tirocinio	10	TIROCINI FORMATIVI	NN	10	F	S,O
2	Prova finale	12	PROVA FINALE	PROFIN_S	12	E	-
2	A SCELTA	6	A SCELTA	NN	6	D	-

Legenda: **SSD**: Settore Scientifico Disciplinare;

CFU (Crediti Formativi Universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): TOT= CFU totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (Tipologia Attività Formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C** - **R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini. **MV (Modalità di Verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68

2.b Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello Sport: attività formative a scelta attivate

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA

Sem.	Denominazione corso integrato	CFU ETCS	Attività formativa	SSD	CFU ETCS	TAF	MV
2	Metodi e didattiche delle attività motorie - Scuola Secondaria	3	Metodi e didattiche delle attività motorie - Scuola Secondaria	M-EDF/01	3	D	S,O
2	Metodi e didattiche delle attività sportive - Scuola Secondaria	3	Metodi e didattiche delle attività sportive - Scuola Secondaria	M-EDF/02	3	D	S,O
2	Metodologia e tecnica dell'allenamento della forza	2	Metodologia e tecnica dell'allenamento della forza	M-EDF/02	2	D	S,O
2	Organizzazione e gestione dei servizi sportivi nei sistemi turistici	3	Organizzazione e gestione dei servizi sportivi nei sistemi turistici	M-EDF/02	3	D	S,O
2	Teoria e didattica degli sport beach	3	Teoria e didattica degli sport beach	M-EDF/02	3	D	S,O
2	Teoria tecnica e didattica degli sport acquatici e nautici	3	Teoria tecnica e didattica degli sport acquatici e nautici	M-EDF/02	3	D	S,O
2	Teoria tecnica e didattica del fitness - Corso avanzato	2	Teoria tecnica e didattica del fitness - Corso avanzato	M-EDF/02	2	D	S,O
2	Teoria tecnica e didattica dell'orienteeing	3	Teoria tecnica e didattica dell'orienteeing	M-EDF/02	3	D	S,O

Legenda: **SSD**: Settore Scientifico Disciplinare;

CFU (Crediti Formativi Universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= CFU totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (Tipologia Attività Formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C** - **R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini. **MV (Modalità di Verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.